
Relazione annuale RPCT

Anno 2024

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali.....	3
3.2	Codice di comportamento.....	4
3.3	Rotazione del personale	5
3.3.1	Rotazione Ordinaria	5
3.3.2	Rotazione Straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio.....	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	6
3.5	Whistleblowing	7
3.6	Formazione	7
3.7	Trasparenza	8
3.8	Pantouflage	9
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	9
3.10	Patti di integrità	9
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari.....	9
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	10
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	10
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	10
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	10
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	11
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	11
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI.....	11
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	12
9.1	Misure specifiche di controllo	12
9.2	Misure specifiche di trasparenza	13
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento..	14
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	14
9.5	Misure specifiche di semplificazione	15
9.6	Misure specifiche di formazione	16
9.7	Misure specifiche di rotazione.....	16
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	17

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 97603810017

Denominazione Amministrazione: CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Tipologia di amministrazione: Consiglio Regionale o Consiglio della Provincia Autonoma

Regione di appartenenza: Piemonte

Classe dipendenti: da 50 a 499

Numero totale Dirigenti: 12

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 92 (si intendono i dipendenti con incarichi di elevata qualificazione)

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: NICOLA

Cognome RPCT: PRINCI

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Responsabile Settore Difensore Civico e Garanti, Vice Direttore Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia

Data inizio incarico di RPCT: 01/08/2016

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	No
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

- Per 1 misura sono state avviate le attività e, dunque, è attualmente in corso di adozione.

Note del RPCT: si precisa che la misura della rotazione ordinaria del personale è stata programmata nel PTPCT 2021-2023 ed è stata attuata nel corso dell'anno 2021, in riferimento ai dirigenti dell'Ente. Vedasi altresì la nota al punto 3.3.

In riferimento ai rapporti con i portatori di interessi particolari, si evidenzia che il Regolamento interno del Consiglio regionale del Piemonte, di cui alla deliberazione C.R. n. 269-33786 del 24 luglio 2009 e s.m.i., prevede all'art. 41 che "Le Commissioni permanenti e speciali hanno facoltà di sentire, in funzione della materia trattata, i rappresentanti e i dirigenti degli Enti locali, i sindacati dei lavoratori, le organizzazioni di categoria, le associazioni, le istituzioni scientifiche e culturali e gli altri organismi sociali". In virtù di tale previsione, possono essere previste consultazioni su provvedimenti normativi o deliberativi. Si può procedere, analogamente, nel caso in cui si intenda audire gli stakeholder su un argomento specifico.

La Commissione competente predispone l'elenco dei soggetti da consultare, che rappresenta solo un primo nucleo di stakeholder, in quanto ogni ente o organismo che si ritenga interessato all'argomento può inviare le proprie osservazioni. Alle consultazioni possono partecipare solo i rappresentanti degli enti e organizzazioni previsti dall'art. 41 Regolamento.

Per le consultazioni su argomenti specifici può essere prevista la partecipazione dei rappresentanti dei soggetti giuridici interessati alle sedute della Commissione, oppure può essere stabilito che le consultazioni avvengano on-line, mediante l'invio di osservazioni da parte loro, attraverso una procedura dedicata presente sul sito Internet del Consiglio regionale.

Il Consiglio regionale assicura, poi, per l'aggiornamento annuale della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, il coinvolgimento dei portatori di interessi mediante la pubblicazione della proposta di Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO nel sito istituzionale dell'ente ai fini dell'eventuale presentazione di osservazioni prima dell'approvazione definitiva da parte dell'organo di indirizzo. Infine, si sottolinea che la suddetta proposta di Sottosezione viene trasmessa alle organizzazioni sindacali.

3.2 Codice di comportamento

Il Codice di comportamento è stato adottato nel 2014 ed è stato aggiornato almeno una volta dopo la sua prima adozione.

Il Codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n. 62/2013:

- le caratteristiche specifiche dell'ente;
 - i comportamenti che derivano dal profilo di rischio specifico dell'ente, individuato a seguito della messa in atto del processo di gestione del rischio;
 - l'adeguamento delle indicazioni sulle modalità di utilizzo dei social media e sulla valorizzazione del personale;
 - l'introduzione di alcune previsioni in materia di utilizzo dell'intelligenza artificiale, di rinvio alla disciplina del lavoro agile a regime in Consiglio regionale, nonché di *whistleblowing*.
- Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di comportamento adottato.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di comportamento tra cui:

- la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del Codice;
- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di comportamento.

È stata approvata/inserita nel Codice di comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Note del RPCT: il Codice di comportamento per il personale del Consiglio regionale del Piemonte è stato modificato/integrato, da ultimo, con DUP n. 253/2024.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del personale è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, ed è stato adottato un Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) per la sua adozione.

L'atto adottato individua almeno i seguenti criteri di rotazione ordinaria del personale:

- uffici sottoposti a rotazione;
- caratteristiche della rotazione.

La misura Rotazione Ordinaria del personale, pur essendo stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO di riferimento, non è stata ancora realizzata, in particolare:

sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione. Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT, nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o in altro Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) l'amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT: per quanto concerne la rotazione ordinaria, occorre precisare che la dicitura “sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione” riportata nella presente Relazione è quella più vicina alla situazione dell’Ente se si considerano le altre opzioni di risposta possibili (1. Non sono ancora state avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti dalla sottosezione Anticorruzione trasparenza del PIAO; 2. Non sono ancora state avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dalla sottosezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO; 3. Sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi). Infatti, come già riportato alla nota 3.1., la misura della rotazione ordinaria è stata programmata nel PTPCT 2021-2023 ed è stata attuata nel corso dell’anno 2021, in riferimento ai dirigenti dell’Ente. Per quanto riguarda l’istituto della rotazione straordinaria, ai fini di consentirne l’applicazione, si è disposto nel Codice di comportamento che ogni dipendente segnali tempestivamente al proprio responsabile di direzione, non appena ne abbia notizia, di essere stato iscritto nel Registro delle notizie di reato di cui all’art. 335 c.p.p. e/o di essere stato rinviato a giudizio per reati di natura corruttiva. Inoltre, con DUP 154/2020 è stata adottata la disciplina di gestione di tale istituto.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 4 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità. Sono state effettuate 4 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 13 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità. Sono state effettuate 13 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, più in dettaglio:

- sono state effettuate 4 verifiche
- a seguito dei controlli effettuati, non sono state accertate violazioni.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- documento cartaceo.

Possono effettuare le segnalazioni sia i dipendenti pubblici che gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

Note del RPCT: le segnalazioni possono essere altresì effettuate in forma orale, telefonando al numero del RPCT ovvero, su richiesta del segnalante, mediante un incontro diretto con il RPCT stesso.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui contenuti del Codice di Comportamento.
- Sui temi dell'etica e dell'integrità del funzionario pubblico:
 - RPCT per un numero medio di ore 6;
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 10;
 - Referenti per un numero medio di ore 6;
 - Dirigenti per un numero medio di ore 6;
 - Funzionari per un numero medio di ore 6;
 - Altro personale per un numero medio di ore 6.
- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:
 - RPCT per un numero medio di ore 6;
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 6;
 - Referenti per un numero medio di ore 6;
 - Dirigenti per un numero medio di ore 6;
 - Funzionari per un numero medio di ore 6;
 - Altro personale per un numero medio di ore 6.

- Sulla modalità della messa in atto del processo di gestione del rischio
- Referenti per un numero medio di ore 8.
- Sui processi/aree di rischio risultate a più elevata esposizione al rischio
- Staff del RPCT per un numero medio di ore 11;
- Dirigenti per un numero medio di ore 5;
- Funzionari per un numero medio di ore 22;
- Altro personale per un numero medio di ore 20.

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione frontale;
- formazione a distanza.

Non sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- Maggioli s.r.l.; PromoPA Fondazione; Publika; Legislazione tecnica - Area Formazione; FP CGIL.

Note del RPCT: Si evidenzia il completamento da parte dei dipendenti dell'Ente del percorso triennale della formazione sulla piattaforma Syllabus.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale. I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", traccia il numero delle visite, in particolare nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, il numero totale delle visite al sito ammonta a 32129 e la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata "Bandi di concorso".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono pervenute 4 richieste di accesso civico "semplice"

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono pervenute:

- 3 richieste con "informazione fornita all'utente";

- 0 richieste con “informazione non fornita all'utente”.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

Note del RPCT: si precisa che con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 133/2017 è stata approvata la *Disciplina di attuazione degli istituti dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato per il Consiglio regionale del Piemonte*.

3.8 Pantouflage

La misura “Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” è stata attuata e sono state effettuate 11 verifiche dalle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT: nella sottosezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO in esame sono state previste due misure specifiche di gestione del pantouflage: “Pantouflage – revolving doors – Attività successiva alla cessazione del servizio, bandi di gara e atti prodromici all'affidamento” e “Controlli relativi al pantouflage”.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

Sono state effettuate 14 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

3.10 Patti di integrità

Sono stati predisposti e utilizzati protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse.

Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità sono state inserite in 18 bandi rispetto al totale dei bandi predisposti nell'anno di riferimento del PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame.

Sono state previste clausole sul rispetto dei Patti di Integrità, in 12 contratti tra quelli stipulati nell'anno di riferimento del PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame.

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura “Rapporti con i portatori di interessi particolari” non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la misura sia stata già

adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Note del RPCT: Vedasi nota di cui al punto 3.1.

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi;
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- positivo sulle relazioni con i cittadini;
- positivo su rapporti di collaborazione tra i dipendenti.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella:

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	6	6	0	100
Misure di trasparenza	7	7	0	100
Misure di regolamentazione	6	6	0	100
Misure di semplificazione	4	4	0	100
Misure di formazione	1	1	0	100
Misure di rotazione	6	6	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	5	5	0	100
TOTALI	35	35	0	100

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione del fatto che per sviluppare una efficace strategia di prevenzione è necessaria una profonda consapevolezza del fenomeno corruttivo, delle sue cause e delle sue conseguenze e solo attraverso una capillare analisi e ricostruzione delle aree maggiormente esposte, dei comportamenti potenzialmente deviati e della conseguente gestione dei rischi che ne discendono è possibile individuare comportamenti correttivi;
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata in ragione del fatto che l'attuazione delle misure e il loro costante monitoraggio consentono di intraprendere celermente le iniziative più adeguate nel caso di eventuali scostamenti e scongiurare in tal modo i rischi corruttivi;
- la reputazione dell'ente è aumentata in ragione del fatto che con l'attuazione della sottosezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si rafforzano i principi di legalità e trasparenza nell'*agere* amministrativo, promuovendo in tal modo il corretto funzionamento dell'Ente e tutelandone la reputazione.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono per le seguenti ragioni: il monitoraggio costante delle misure previste

nella sottosezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame ha consentito di verificare l'elevato livello di attuazione delle stesse e l'assenza di criticità.

Si ritiene che l' idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia buona per le seguenti ragioni: con il passare del tempo e la consuetudine nell'utilizzo degli strumenti previsti dalla sottosezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, il ruolo del RPCT è pienamente riconosciuto e vissuto nel contesto dell'Ente con spirito collaborativo.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento del PTPC o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 6
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 6
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive.

Denominazione misura: Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.).

Denominazione misura: Commissione unica nel processo di erogazione dei contributi.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.).

Denominazione misura: Tracciabilità dell'iter di liquidazione dei patrocini onerosi e delle organizzazioni partecipate.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.

Denominazione misura: Protocolli di legalità/patti di integrità.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.

Denominazione misura: Controlli relativi al pantouflage.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine.

Denominazione misura: Inconferibilità e incompatibilità dei soggetti nominati dal Consiglio regionale ai sensi del d.lgs. 39/2013.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 7
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 7
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.).

Denominazione misura: Pubblicazione dei contributi di importo inferiore a mille euro.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine.

Denominazione misura: Azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile: anagrafe dei nominati.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: Tracciabilità del rispetto dei pagamenti da parte del Consiglio regionale.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: Obbligo di pubblicazione relativo a pagamenti dell'amministrazione/Dati sui pagamenti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O. Altre attività afferenti alle funzioni istituzionali dell'Ente.

Denominazione misura: Registro delle richieste di accesso.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O. Altre attività afferenti alle funzioni istituzionali dell'Ente.

Denominazione misura: Centro di competenza in materia di trasparenza.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O. Altre attività afferenti alle funzioni istituzionali dell'Ente.

Denominazione misura: Pubblicazione deliberazioni e delle determinazioni dirigenziali.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT: si evidenzia che, in relazione al Programma triennale per la trasparenza del Consiglio regionale del Piemonte - Aggiornamento Anni 2024-2026, oggetto di particolare intervento è stato l'aggiornamento della sottosezione "Bandi di gara e contratti" che ha visto l'adeguamento all'attuale disciplina sugli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che si rinviene all'art. 37 del d.lgs. 33/2013, nel d.lgs. 36/2023 e nelle delibere ANAC attuative delle disposizioni in materia di assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Oltre a ciò, al fine di agevolare gli adempimenti da parte degli uffici che svolgono attività negoziale, nelle more di eventuali ulteriori chiarimenti che avrebbero potuto essere divulgati dall'Autorità, nel corso del 2024 è stata predisposta e diffusa la nota prot. n. A00CR/00010345 del 24/04/2024 *Indicazioni alle strutture amministrative sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza dei contratti pubblici alla luce delle novità introdotte dal d.lgs. 36/2023 - nuovo Codice dei contratti pubblici*. Attraverso tale documento sono state fornite una serie di indicazioni in merito agli obblighi di pubblicazione da effettuarsi nella pagina Amministrazione trasparente, sottosezione "Bandi di gara e contratti", tenuto conto della suddivisione della stessa nelle due sottosezioni di secondo livello "Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare" e "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura", sottolineando che l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione continua a essere svolto attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Bandi e nomine".

Successivamente, con nota prot. n. 16186 del 23/7/2024 *Indicazioni operative, in forma semplificata e schematica, in ordine agli obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza dei contratti pubblici a carico delle strutture amministrative del Consiglio regionale che svolgono attività negoziale*, ferma restando la nota sopra citata, si è provveduto a sintetizzare, attraverso indicazioni operative in forma semplificata e schematica, gli oneri di pubblicazione a carico degli uffici che svolgono attività negoziale, attraverso un dettagliato excursus in relazione agli adempimenti previsti per i contratti conclusi entro il 31/12/2023, quelli non conclusi al 31/12/2023 e infine per quelli avviati a partire dal 1/01/2024.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

Note del RPCT: Si precisa che in merito è stata prevista una misura generale trasversale.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 6

- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 6
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive.

Denominazione misura: Formazione di commissioni di concorso e assegnazione di personale, anche con funzioni direttive, agli uffici.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive.

Denominazione misura: Estensione dei principi del Codice di comportamento a collaborazioni volontarie e gratuite.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione.

Denominazione misura: Cronoprogramma.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente.

Denominazione misura: Albo fornitori.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente.

Denominazione misura: Tracciabilità della decisione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O. Altre attività afferenti alle funzioni istituzionali dell'Ente.

Denominazione misura: Riunioni periodiche e strategiche/di coordinamento.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 4
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 4
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di semplificazione programmata.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: Tracciabilità dei flussi finanziari.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: Informatizzazione del servizio di gestione dei beni a magazzino.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: Informatizzazione del servizio di gestione di presenza e assenza del personale e report periodici sulle bollature mancanti e sulle richieste di modifica.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

Denominazione misura: Istituzione Registro carico e scarico di materiale di rappresentanza e promozionali.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata.

Area di rischio: O. Gestione delle risorse umane.

Denominazione misura: Formazione rivolta al personale del Consiglio regionale

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT: Si precisa che per il RPCT e per il personale di supporto dell'Ufficio Anticorruzione e trasparenza è stato attivato apposito segmento formativo, nell'ambito di Syllabus, denominato "Conoscere le strategie per promuovere la trasparenza e combattere la corruzione".

9.7 Misure specifiche di rotazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 6
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 6
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di rotazione programmata.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.).

Denominazione misura: Formazione dell'elenco dei funzionari per l'individuazione e rotazione del componente al fine della commissione di controllo e della commissione unica nel processo di erogazione dei contributi.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: Modalità di individuazione e rotazione del componente al fine dell'integrazione delle commissioni di gara.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente.

Denominazione misura: Rotazione degli operatori economici.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione.

Denominazione misura: Rotazione degli incarichi di direttore lavori

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O. Gestione delle risorse umane.

Denominazione misura: Rotazione degli incarichi dirigenziali e delle posizioni organizzative.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O. Gestione delle risorse umane.

Denominazione misura: Rotazione straordinaria.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 5
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 5
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive.

Denominazione misura: Assunzione di personale dipendente tramite concorso pubblico. Procedure concorsuali interne.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive.

Denominazione misura: Assunzione personale tramite contratti di diritto privato di collaborazione, di cui alle leggi regionali 8 giugno 1981, n. 20 e 1 dicembre 1998, n. 39.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.).

Denominazione misura: Rapporti tra amministrazione e soggetti beneficiari - conflitto di interessi.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente.

Denominazione misura: Ulteriori dichiarazioni.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto.

Denominazione misura: Conflitto di interessi nell'ambito delle procedure di gara.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT: si precisa che con nota prot. 18118 del 2/8/2023 è stata data attuazione alla misura “Conflitto di interessi nell’ambito delle procedure di gara”, già contenuta nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO del Consiglio regionale 2023 – 2025 e confermata nella sottosezione Rischi corruttivi del PIAO oggetto di relazione.